

In sesta pagina
Lo sconosciuto LANDI
vince il Giro di Lombardia
(dal nostro inviato A. Camoriano)

In terza pagina
ROMA - INTER 1-1
di Martin
LAZIO-TORINO 1-0
di Giulio Crosti

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 43 (295) LUNEDÌ 26 OTTOBRE 1953 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL PAESE CHIEDE CHE LA TERRA ITALIANA SIA DIFESA DALLE SCIAGURE

L'incubo delle frane sulla Calabria Il Delta padano sommerso dal mare

Nelle zone calabresi alluvionate è tornato a splendere il sole su un panorama di desolazione - La visita di Pella nel Reggio e a Catanzaro - Molti paesi ancora isolati e minacciati - Si sviluppa la solidarietà popolare

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI
REGGIO C., 25. - La pioggia finalmente è cessata. Il cielo è terso, e da ieri sera possiamo vedere dinanzi a noi, al di là dello stretto di Messina, la costa orientale della Sicilia. Oggi nell'ambito di decine di migliaia di calabresi, è sceso un pallido raggio di sole, un raggio di speranza che ha illuminato grande che da giorni lo opprime sia cessato, ma ancor grande è l'angoscia per tutto ciò che è stato e che potrebbe ancora esserlo, poiché grave è il danno che ha colpito la Calabria.

Che cosa si farà domani? E' la domanda alla quale tutti attendono una risposta dopo la visita dell'on. Pella. Un contadino magro, anziano, ha urlato stamane all'arrivo dell'on. Pella a Saracino: «Non vogliamo avere i morti per vedere qui i ministri e i fotografi. Vogliamo avere le terre sicure!». E' la domanda, inoltre, che tutti ci stanno riproponendo stamane, visitando di ritorno, al suo seguito, la zona colpita, eravamo accolti dal piano delle donne. A Saracino erano cinque, vestite a tutto,

tori della «Settimana Incom» non lo hanno sottovalutato, così come non hanno sottovalutato la salita su una jeep del presidente del Consiglio e la possibilità di inquadramento tra soldati che scappavano, «boy-scout» che sfilavano e preti che distribivano ai molti problemi aperti dall'alluvione. In quanto alle questioni di fondo, essa ha sollevato, l'on. Pella è stato piuttosto cauto. Ha detto però che ciò che è indispensabile deve anche essere possibile e che il governo si impegna di fare favore delle iniziative e delle

tenzione del governo Pella? Stamane il Presidente del Consiglio, in una riunione tenuta in prefettura, subito dopo il suo arrivo, ha detto che inquadramento tra soldati che scappavano, «boy-scout» che sfilavano e preti che distribivano ai molti problemi aperti dall'alluvione. In quanto alle questioni di fondo, essa ha sollevato, l'on. Pella è stato piuttosto cauto. Ha detto però che ciò che è indispensabile deve anche essere possibile e che il governo si impegna di fare favore delle iniziative e delle

Solo questa mattina, col ritorno del buon tempo, sono stati distribuiti i primi effettivi soccorsi agli abitanti di alcune località colpite dall'alluvione: a coloro che abitano nelle più immediate vicinanze di Reggio Calabria. Ha avuto inizio anche la distribuzione dei sussidi nella misura, per le famiglie che hanno avuto vittime, di centomila lire. Ma ancora drammatiche sono le notizie che pervengono dalle zone colpite. Numerose frane sono state segnalate nel corso della giornata, una delle quali nella strada 111. Altre due frane sono cadute sulle strade 110 e 112. Le frane rappresentano, oggi, il pericolo più grave a causa dell'assottigliamento del terreno che via via va prosciugandosi lungo ed attorno ai torrenti.



Reperti del genio, scavano fra le rovine provocate dalla piena dell'Arno, per recuperare le salme di una ragazza e di due bimbi. (Telefoto)

Le comunicazioni con la maggior parte dei comuni sono interrotte e il numero delle località e dei comuni che hanno subito danni dal nubifragio risulta ancora accresciuto: esso supera i 60. In alcuni casi, scarse notizie, in altri si prevede che domani saranno lanciati dagli elicotteri; in molti comuni, i senzatetto sono da più giorni alloggiati in edifici pubblici e nelle chiese. Drammatici i casi di aiuti sono giunti anche da Catolonia, Grotteria e Geraci.

Forse oggi sarà possibile raggiungere questi centri. Il cielo — come si è già detto — è fatto terso e sotto punti dove era pauroso passare, sono ora i resti quasi nudi delle fumare; solo magri rivoli corrono verso il mare al posto della massa inerte e inerte che ieri ribolliva fin sotto le arcate. E' come se all'improvviso si fosse svoltata una pagina.

Certamente qualche giornale scriverà oggi che Pella ha portato il sole in Calabria col sole la fiducia nella vita. Ma c'è in questo sole, in questa splendida bellezza dei luoghi, nella mitezza del clima, tanta tragedia oggi quanto ieri. E' come se il sole non fosse che un'illusione, un'illusione che si accende in un attimo e si spegne in un attimo.

Proposte dei parlamentari calabresi. Subito dopo la riunione ha avuto inizio la visita a San Gregorio, Saracino, Oliveto, Rosario di Valmida, che sono le località più colpite. Poco dopo Oliveto abbiamo lasciato il corteo delle macchine che seguiva l'onorevole Pella e abbiamo preso a piedi la strada del Valmida in direzione di Trunna, una delle località isolate sin dalla notte di mercoledì. Dall'alto

104 milioni di lire ai due "13", del Totocalcio

Il Totocalcio ha comunicato ieri che due sono i vincitori del totalizzato us «tredecim», vincendo così la somma record di 104 milioni. I due sono: il signor Carlo Debi, di via G. Saraceno 18-A, e il signor Giuseppe Pignone, di via G. Saraceno 18-A. Il signor Debi ha giocato alla ricevitoria 123 di Pistoia (Bar Casazza) e il signor Pignone alla ricevitoria 681 di Genova. Il signor Debi ha giocato alla ricevitoria 123 di Pistoia (Bar Casazza) e il signor Pignone alla ricevitoria 681 di Genova. Il signor Debi ha giocato alla ricevitoria 123 di Pistoia (Bar Casazza) e il signor Pignone alla ricevitoria 681 di Genova.

Quattordici italiani fra le ventisei vittime della orrenda sciagura mineraria nel Belgio

Altri due nostri emigrati sono morti in altri due incidenti in miniere della stessa zona. Liegi, 25. — Il bilancio della orrenda tragedia mineraria verificatasi ieri a Seraing, presso Liegi, si è rivelato ancora più grave di quanto non si fosse temuto. Dei quaranta minatori che non trentanove come si credeva (ieri) rimasti bloccati, in seguito a una paurosa esplosione, in una galleria della miniera, ventisei hanno perduto la vita: fra di essi figurano quattordici italiani, mentre altri sette italiani sono fra quattordici superstiti, tutti più o meno gravemente feriti. Dodici sono i ricoverati nell'ospedale di Seraing.

Torna l'alluvione nel Basso Polesine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
ROVIGO, 25 — Questa mattina a Donada mentre si svolgeva la cerimonia di inaugurazione del villaggio S. Giusto comprendente 16 case, 52 alloggi fabbricati per gli alluvionati, nella zona fra Contarina e Donada (il villaggio è stato costruito a spese dei cittadini del Peritorio Libero di Trieste), giungeva notizia che l'alta marea, rimontando la corrente del Po in piena, aveva forzato gli argini deboli delle isole del Delta, invadendo e distruggendo raccolti e allagando abitazioni.

Sotto il violento nubifragio la zona del Basso Polesine è stata sconvolta. La visione del Po, che si allarga smisuratamente e si inverte in sette chilometri di argini la marea ha fatto nelle isole del delta ben 25 falle. A Banelli l'abitato è invaso da quasi due metri d'acqua, e un metro l'abitato di Follestrina. La località di Pila è isolata e minacciata, come pure l'isola di Polesine Camerina.

Come nelle precedenti alluvioni, giungono notizie delle prime famiglie in un'altra volta isolate dall'acqua. Si serrano nei cascinai pericolanti mentre la bufera continua ad imperversare con sempre maggiore violenza. Occorrono mezzi anfibi. La opera di soccorso svolta in particolare da barcaioli e giovani volontari, si è iniziata febbrile. Le prime offerte sono state sistemate nell'edificio scolastico di Porto Tolle a cura del Comune.

A Giaretto di Scardovi numerose famiglie stanno con le poche masserizie sulle strade marginali. Drammatica è la situazione a Vicenza: alle 17,45 le acque del Bacchiglione hanno raggiunto il livello di metri 40. Il traffico sul Ponte degli Angeli è stato interrotto. L'acqua ha allagato altri quartieri e la città va assumendo un aspetto di emergenza. Dai negozi e dai pianori di scorcio svolti in particolare da barcaioli e giovani volontari, si è iniziata febbrile. Le prime offerte sono state sistemate nell'edificio scolastico di Porto Tolle a cura del Comune.

L'esplosione a Rimini



Una drammatica visione dell'esplosione di una autocisterna avvenuta a Rimini sabato, che ha provocato il ferimento di 150 persone. (Telefoto)

Belgrado rifiuta di ritirare le sue truppe dalla frontiera

Rankovic si dichiara soddisfatto per le conclusioni della conferenza dei tre occidentali e ribadisce l'ostilità jugoslava all'applicazione del Trattato di pace con l'Italia

BELGRADO, 25 — Il governo jugoslavo ha respinto recentemente la proposta italiana di un ritiro concordato delle truppe italiane e jugoslave stazionanti nella regione triestina. Un comunicato del Ministero degli Esteri titista afferma che la proposta mira ipocritamente a produrre una impressione favorevole all'Italia nell'opinione pubblica internazionale, ed a far dimenticare i motivi per cui la Jugoslavia ha concentrato le sue truppe alla frontiera, con quelli che vengono definiti «provvedimenti precauzionali».

Il comunicato afferma che tali provvedimenti vennero presi molto dopo quelli analoghi del governo Pella, e solo in seguito alla dichiarazione anglo-americana sul trasferimento all'Italia della Amministrazione civile e militare della Zona A del TLT. La situazione nata in conseguenza di quella dichiarazione è definita come una «minaccia di aggressione» da parte del governo di Belgrado, che rifiuta di ritirare le truppe dalla frontiera.

Trieste e la pace. In un discorso di Pajetta. REGGIO EMILIA, 25 — Il compagno onorevole Giancarlo Pajetta ha pronunciato stamane al Teatro «Ariston» un importante discorso su «Trieste e la pace».

LIEGI. — Un ferito viene portato alla superficie della galleria della morte (Telefoto)

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 17 - max. 25,9

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi, lunedì 26 ottobre (299-80), S. Evasio. Il sole sorge alle 6,53. Si precipita alle 17,19. 1880. Al mattino, tra le ore 9,30 e le 9, sulla strada, a Borgo Pace, nel quartiere Terzo, incontrano Vittorio Emanuele II e Garibaldi, 1886. Firma ad Addis Abeba del trattato di pace tra l'Italia e l'Abissinia.

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Insufficienti al Prenestino i servizi pubblici di trasporto

I maestri elementari non di ruolo chiedono la pubblicazione dell'elenco degli incaricati - Una lettera dal dormitorio

Un gruppo di lettori del Prenestino si scrive per segnalare le difficoltà che si presentano per ottenere un'abitazione decente; nel 1949 la domanda era fatta alle Case popolari di via delle ...

La riunione dell'Ativo della Federazione romana

Ieri mattina il compagno Edoardo D'Onofrio ha tenuto all'Ativo del comunista della Federazione romana del PCI l'annunciatore rapporto sul tema "Democrazia cristiana e rivoluzione socialista nelle organizzazioni di Partito e di massa".

IERI MATTINA SULLA SALARIA A PASSO CORESE

Due robusti vitelli fanno cappare il camion che li conduceva al macello

Un bracciante che li teneva a bada è stato ricoverato in osservazione al Policlinico in seguito alle gravi ferite riportate

Un incidente piuttosto fuori del comune è accaduto sulla Salaria, a pochi chilometri da Passo Corese, a una quarantina di chilometri dalla capitale.

Un incidente piuttosto fuori del comune è accaduto sulla Salaria, a pochi chilometri da Passo Corese, a una quarantina di chilometri dalla capitale.

Un incidente piuttosto fuori del comune è accaduto sulla Salaria, a pochi chilometri da Passo Corese, a una quarantina di chilometri dalla capitale.

La vendita gli articoli dell'Ente Com. di Consumo

Sono stati posti in vendita in questi giorni nell'Ente comunale di consumo i tessuti e le coperte.

Un appello per la solidarietà agli alluvionati calabresi

L'U.D.I. romana l'ha indirizzato alle donne perché soccorrano i colpiti

La solidarietà degli uomini e delle donne d'Italia verso le popolazioni colpite si esprime con un severo monito alle autorità.

Consulate popolari

Ogni settimana, nelle ore serali, si svolgono le consulte popolari.

AL KM. 53 DELLA VIA AURELIA

Muore tra i rottami dell'auto che si schiaccia contro un albero

Una donna travolta sulla Prenestina

Un mortale incidente della strada è accaduto ieri mattina, verso le sette, al km. 53 della Via Aurelia.

Chiesa dalla Questura una casa di appuntamenti

La Squadra del Buon Costume ha eseguito una fruttuosa ricerca nell'abitazione di certa Anna Siciliano, di 36 anni, sita in Piazza Vittorio Emanuele 135.

Interrogazione sulle famiglie della Montagnola

I consiglieri comunali senatore Tommaso Monti e Maria Biondi hanno presentato un'interrogazione al Sindaco.

La Prefettura esaminerà il referendum dei barbieri

La prossima settimana la Prefettura prenderà in esame l'esito del referendum indetto fra i barbieri per la chiusura pomeridiana.

UN ORDINE DEL GIORNO VOTATO NELLE AZIENDE

I Partigiani della pace per il problema di Trieste

In questi giorni si sono riuniti nella sede del Comitato provinciale della pace i comitati delle aziende Atac Prenestino.

A QUATTRO MESI DAL ROGO CHE DISTRUSSE 10 BARACCHE

Terrore al campo "Artiglio" per un principio d'incendio

Il fuoco domato dagli stessi abitanti accorsi alle grida degli inquilini della catapecchia - Un campanello d'allarme per il Comune

Ieri sera, alle 21,20, sul villaggio di baracche sorto attorno al campo Artiglio, in fondo a Via Lorenzo Magnifico, è risuonato un principio di incendio.



28 GIUGNO 1953 - Questo ammasso di legna e di cartone carbonizzati fu quanto rimase delle dieci baracche avvolte dalle fiamme al Campo Artiglio quattro mesi fa. Il caso ha impedito una nuova ondata di salite.

L'assemblea di ieri dei funzionari statali. L'assemblea indetta per ieri mattina a Roma dall'Amministrazione nazionale funzionari diretti dell'Amministrazione dello Stato, aderente alla Dirat, dell'Associazione nazionale funzionari addebi e impiegati dei ruoli speciali transitori ha approvato un ordine del giorno.

Un principio di incendio è scoppiato a circa mezzanotte, nel villaggio di baracche sorto attorno al campo Artiglio, in fondo a Via Lorenzo Magnifico.

Il fuoco, che si accese in un ripostiglio, si propagò rapidamente alle baracche adiacenti. Gli abitanti, allarmati, si accorsero dell'incendio e si accorsero che si trattava di un principio d'incendio.

Vittoria alla Centrale del latte Domani sciopero dei chimici

L'astensione durerà 48 ore - Il successo unitario alle elezioni al Poligrafico per i rappresentanti nel Consiglio d'amministrazione

L'agitazione dei lavoratori della Centrale del latte, che si esprimeva attraverso sospensioni parziali e scioperi, è venuta a termine.

AMICI DELL'UNITA'

Danzoni, responsabile del gruppo "Amici dell'Unità", ha parlato di un successo unitario alle elezioni al Poligrafico.

Le elezioni al Poligrafico

Venerdì e sabato scorsi si sono svolte, nei stabilimenti di Roma e alla Cartiera di Foggia, le elezioni per i rappresentanti del personale in seno al Consiglio di amministrazione dello Istituto Poligrafico dello Stato.

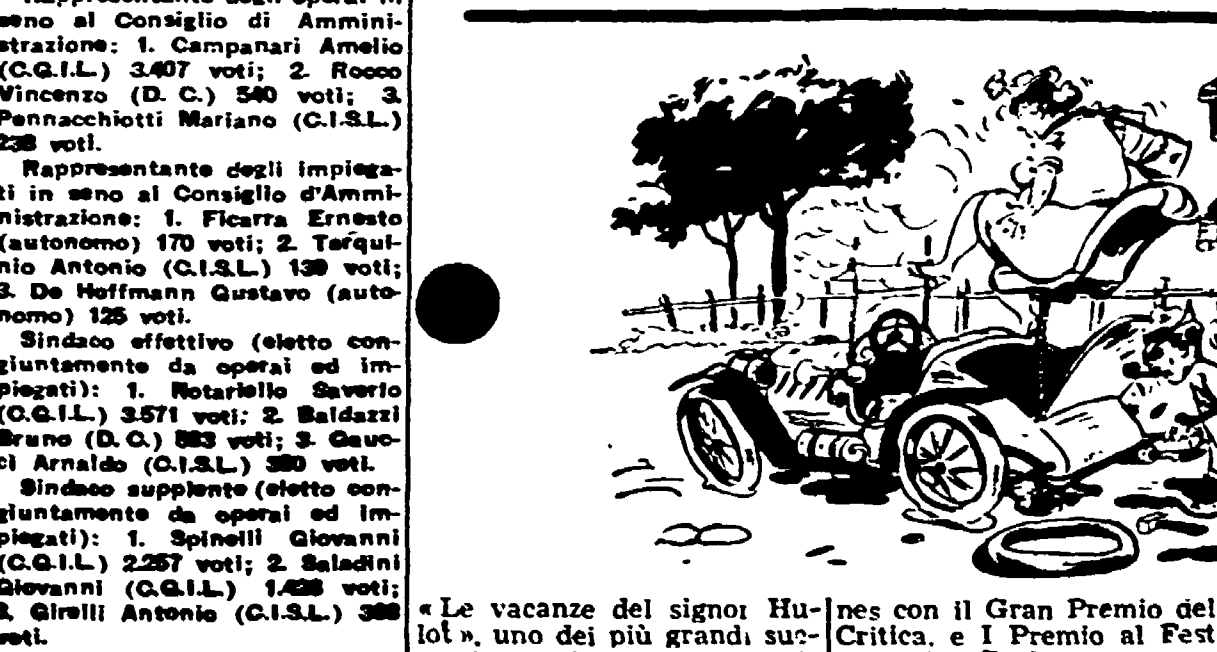
CONVOCAZIONI U.D.I.

Tutte le responsabilità del Comitato provinciale del gruppo "Amici dell'Unità" sono state trasferite al gruppo "Amici dell'Unità".

CONVOCAZIONI U.D.I.

Tutte le responsabilità del Comitato provinciale del gruppo "Amici dell'Unità" sono state trasferite al gruppo "Amici dell'Unità".

LE VACANZE DEL SIGNOR HULOT



RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE - Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25. Musica: 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25.

GRANDE UFFICIALE CARLO SCALERA

Nel decimoquinto anniversario della scomparsa del GRANDE UFFICIALE CARLO SCALERA caduto tragicamente in Bengasi sul suo posto di lavoro, la vedova MARIA ALIMEN-TO, i figli, i fratelli SALVATORE e MICHELE, le sorelle, la nuora, i generi ed i nipoti, nel dolore sempre vivo, raccomandano alle preghiere di quanti Lo conobbero e Gli furono generosi di affettuosa ammirazione per l'esemplare Sua vita, dedicata, senza sosta, al Cuito della Patria e della Famiglia, con l'alta aspirazione di compiere, lavorando, tutto il bene possibile.

Pronto o su misura il vestito ideale DA DANDY VIA NAZIONALE

CONFEZIONI DRAPERIE SARTORIA DI PRIMODURIA IMPERMEABILI - CAMICERIA

CONSIGLIAMO I LETTORI E TORI

Il nostro giornale, L'Unità, ha un successo senza precedenti. Siamo orgogliosi di aver raggiunto un tale numero di lettori e tori.

Messi in fuga da un inquilino tre svaligiatori di un negozio

Non troppo fortunata è stata l'impresa dei tre ladri, che, nottetempo, hanno tentato di svaligiare una pizzecheria in via S. Croce in Gerusalemme.

N. Serra non è implicato nella rapina di Altamura?

Il velo di silenzio con il quale la polizia avvolge gli ultimi sviluppi del caso sulla rapina di Altamura, sta accreditando interessanti notizie circa l'arresto di Antonio Serra, indicato in un primo tempo come un effettivo partecipante alla rapina della Roccaforte. Il Serra che è stato arrestato in un'abitazione di viale della Vittoria, è stato identificato nella rapina di Altamura e per tanto la polizia ha rinviato la sua imputazione nel nuovo processo.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Oggi alle 18,30 in locali della Sede dell'Ativo del comunista della Federazione romana del PCI si svolgono le consulte popolari.

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

LA ROMA HA PERSO UNA OCCASIONE D'ORO PER BATTERE I NEROAZZURRI

Il Napoli incalza alle spalle dell'Inter

Il Palermo vittorioso in casa - La Lazio passa a Torino e la Fiorentina pareggia a Bologna

EQUILIBRIO

La volpe nerazzurra che fugge in testa con due lunghezze di vantaggio sente ora alle calcagna il respiro del primo inseguitore, il Napoli. Il piccolo solco di due punti scavato in testa alla classifica, oggi non è più: Inter 12, Napoli 11, Fiorentina e Juventus 10, Milan 9, Roma e Bologna 8 e così via, uno scallino per volta, fino ai 3 punti dell'Atalanta.

Un bel campionato: un campionato che promette emozioni da vendere, con un equilibrio fra le «dicote» quale da molti anni non ricordavamo.

Ieri all'Olimpico abbiamo visto, contro una Roma quasi grande, le avverse «tenute» nel secondo 45' come nel primo, quel «quasi» si sarebbe potuto togliere i campioni d'Italia. I giallorossi avrebbero facilmente potuto segnare altre due reti almeno nel primo tempo, e vincere così l'Incontro. I nerazzurri, pur avendo avuto fortuna anche ieri (ma mancavano di un fuoriclasse come Skoglund) hanno tuttavia mostrato notevoli qualità di calma e di solidità, oltre un grandissimo Giovanni.

In partita è finito anche il confronto n. 2 della giornata, quello che vedeva al Comunale di Bologna il rossoblu contro i viola di Bertoldini. E secondo dicono le cronache, il pareggio è stato meritato. Ecco dunque che le due principali partite della «settimana», nelle quali erano impegnate in confronto diretto, le due squadre protagoniste, hanno confermato l'esistenza di un notevole equilibrio fra le compagini in lotta per lo scudetto.

Che se poi andiamo a vedere i risultati degli altri incontri, questa impressione che non da oggi noi sottolineiamo — si rafforza ulteriormente. Ecco l'Atalanta, ultima in classifica ma squadra bella e coraggiosa, che ha fatto un pareggio in casa di quel Milan che pure era reduce da due vittorie esterne (Napoli e Palermo) e marciava deciso verso le posizioni di testa. Ecco i risultati degli altri incontri, questa impressione che non da oggi noi sottolineiamo — si rafforza ulteriormente.

Ciò significa dunque che, anche fra le ultime e le primissime, non vi è oggi uno scarto troppo evidente. Significa soprattutto che per nessuna delle 18 squadre di Serie A esistono quest'anno partite «vinte in partenza»; e che ogni volta, per conquistare i due punti, bisognerà dare fondo alle energie. Non possiamo che esserne lieti.

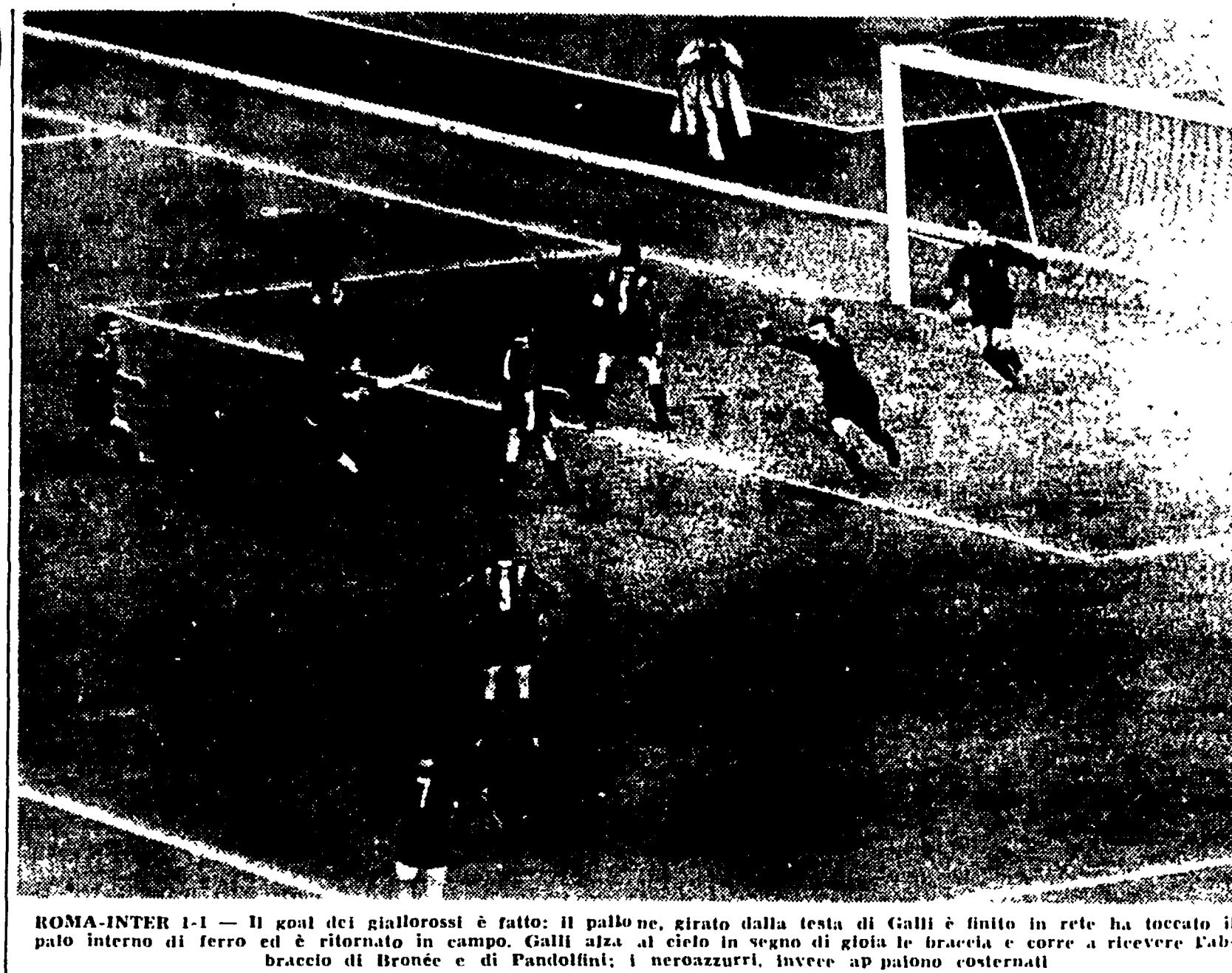
Un discorso a parte merita la Lazio. I biancoazzurri, dopo aver dato ai loro tifosi, nell'Incontro casalingo con il Napoli, la grossa delusione che sapete, sono andati a risorgere a Torino, di fronte al granata. Vittoria di stretta misura, ma non per questo meno convincente e soddisfacente. Però, con la vittoria di questa misura, non per questo meno convincente e soddisfacente. Però, con la vittoria di questa misura, non per questo meno convincente e soddisfacente.

Da segnalare infine la vittoria del Palermo ai danni di quel difficile «cliente» che è la Sampdoria 1953; i rossoneri hanno avuto un inizio di campionato non troppo soddisfacente, ma ora hanno tentato la carta in regola per aspirare a una posizione migliore della attuale.

CARLO GIOENI

I risultati e la classifica

Table with 2 columns: Risultati and La classifica. Lists match results and league standings.



ROMA-INTER 1-1 — Il goal dei giallorossi è fatto: il pallone, girato dalla testa di Galli è finito in rete ha toccato il palo interno di ferro ed è ritornato in campo. Galli alza al cielo in segno di gioia le braccia e corre a ricevere l'abbraccio di Bronce e di Pandolfini; i neroazzurri, invece, appaiono costernati.

CLAMOROSA RESURREZIONE DEI BIANCOAZZURRI

Con un astuto tiro di Bergamo la Lazio passa sul campo del Torino (1-0)

Sentimenti IV para un rigore tirato da Farina - Grande partita di Vivolo

LAZIO: Sentimenti IV, Antonazzi, Spurio, Sentimenti V, Montanari, Bergamo, Bredesen, Fiumi, Vivolo, Lofgren, Puccinelli. TORINO: Romano, Molino, Giuliano, Farina; Sentimenti III, Moltrasio, Boscolo, Tegnini, Franceschini, Gioveti, Bertolini. Arbitro: Belli di Parma. Marcatore: Bergamo al 17 della ripresa. Calci d'angolo: 4 a favore del Torino, 3 a favore della Lazio.

La squadra romana ha diverse pecche, la più evidente delle quali sono l'assenza completa di un quadrilatero funzionante: per questa ragione, un uomo come Vivolo è costretto a «ritornare» per avere dei palloni utili mentre le due mezzali non sentono mai alle proprie spalle un compagno che si muove e quindi, in Lazio, che dimostra di avere qualità eccezionali; tuttavia un certo tono d'assieme lo possiede.

Belli, l'arbitro, nell'incontro fra il Torino e la Lazio si è dimostrato straordinario completo in un quadrilatero funzionante: per questa ragione, un uomo come Vivolo è costretto a «ritornare» per avere dei palloni utili mentre le due mezzali non sentono mai alle proprie spalle un compagno che si muove e quindi, in Lazio, che dimostra di avere qualità eccezionali; tuttavia un certo tono d'assieme lo possiede.

La cronaca segnala, come di consueto, un inizio «travolgente» del «Toro»; i giocatori in maglia granata si buttano con entusiasmo sulle prime palle creando situazioni confuse nell'area avversaria. Ad un osservatore che mai abbia visto all'opera il «granata», pare inizialmente che la roccaforte laziale debba crollare da un momento all'altro. Si tratta, naturalmente, di pure illusioni. La sarabanda dei confusi e sussultori attacchi granata è ben lungi però dal convincere i giocatori di calcio, e l'entusiasmo del pubblico gli avanti locali si gettano con impeto su tutti i palloni volanti, come se il detto, talvolta situazioni scabrose, il

ANCORA FORTUNATI I CAMPIONI D'ITALIA

La Roma regala il pareggio all'Inter (1-1)

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

ROMA. Mani Venturi, Beoni, Cardelli, Celis, Tre Re, Venturi, Accardo, Ghiglia, Pandolfini, Galli, Bronce, Perissinotto. INTER: Ghizzi, Neri, Giacomazzi, Fattori, Giovanni, Nesi, Armano, Mazza, Lorenzi, Buzzati, Zambaiti. Arbitro: Gianni di Macerata. Marcatore: primo tempo: Galli al 26' secondo tempo: Lorenzi al 18'.

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori



GALLI ha realizzato il goal per i giallorossi

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

Il bellissimo goal di testa di Galli — Lorenzi autore della rete nerazzurra — Numerose occasioni sprecate da Perissinotto — Il tifo degli 80 mila spettatori

LAZIO-TORINO 1-0 — Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità)

LAZIO-TORINO 1-0 — Romano ferma fortunatamente un insidioso pallone calciato da Puccinelli, che nella foto appare semicoperto dal portiere granata (telefoto all'Unità)

INTERVISTE AI VENTIDUE PROTAGONISTI DELLA PARTITA DI IERI ALL'OLIMPICO

Negli spogliatoi dopo Roma-Inter

Sacerdoti: La Roma meritava di vincere - Fonì: Un punto guadagnato, a Roma lasceranno le pene in molti - Lorenzi e il suo «sesamo-aprili»

Il comm. Sacerdoti è entrato sorridente negli spogliatoi romani e ha detto: «E' stata una gran bella partita, giocata correttamente, uno stupendo spettacolo per il pubblico romano...»

Il biadissimo Skoglund fumava una sigaretta dopo l'altra, oppure non fumava affatto. Tut'altra: in un crocchio con Padulazzi, Brighenti e vari giornalisti che aspettano di poter parlare con i protagonisti della gara, Skoglund è il più loquace. Dice: «La Roma è in buona forma, ma l'Inter ha sempre risorse inaspettate, di squadra orgogliosa e tenace. Più di tutti, fra i romanisti, mi è piaciuto Bronef, fra i nerazzurri Giovanni...»

Giovannini viene interrogato su uno degli episodi decisivi della partita: il suo salvataggio in extremis, a Ghezzi battuto, su colpo di testa di Pandolfini. Lui dice: «Sono cose ormai abituali: quando Ghezzi esce lo corro sulla linea...»

Lorenzi è contento del risultato. Dice che la rete da lui segnata è dovuta a una frase che egli pronunciò prima di entrare in campo, quando vuol mettere a segno almeno un pallone. E la frase è piuttosto misteriosa, senza senso. Lorenzi è supercilioso. Nessun incidente di gioco di rilievo.

NAPOLI, 25. — Fate conto di leggere un libro giallo. Le prime pagine, quelle che trattano la partita di calcio, sono quelle che il lettore si fa conoscenza con i personaggi e che lo immedesimano nell'ambiente...»

Il dottor Fonì esce per ultimo dagli spogliatoi nerazzurri. Appare piuttosto sicuro di sé. E dice: «L'Inter è un altro punto guadagnato. A Roma lasceranno le pene in molti...»

LEGNANO: Longoni, Asti, Lupi, Pian, Eidehall, Sassi, H. Manzardo, Palmer, Beracchi, Rovere, Motta.

JUVENTUS: Angelini, Bertucchi, Ferrate, Mancini, Favio, Pinardi, Muccinelli, Mentico, Boniperti, J. Hansen, Praest.

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

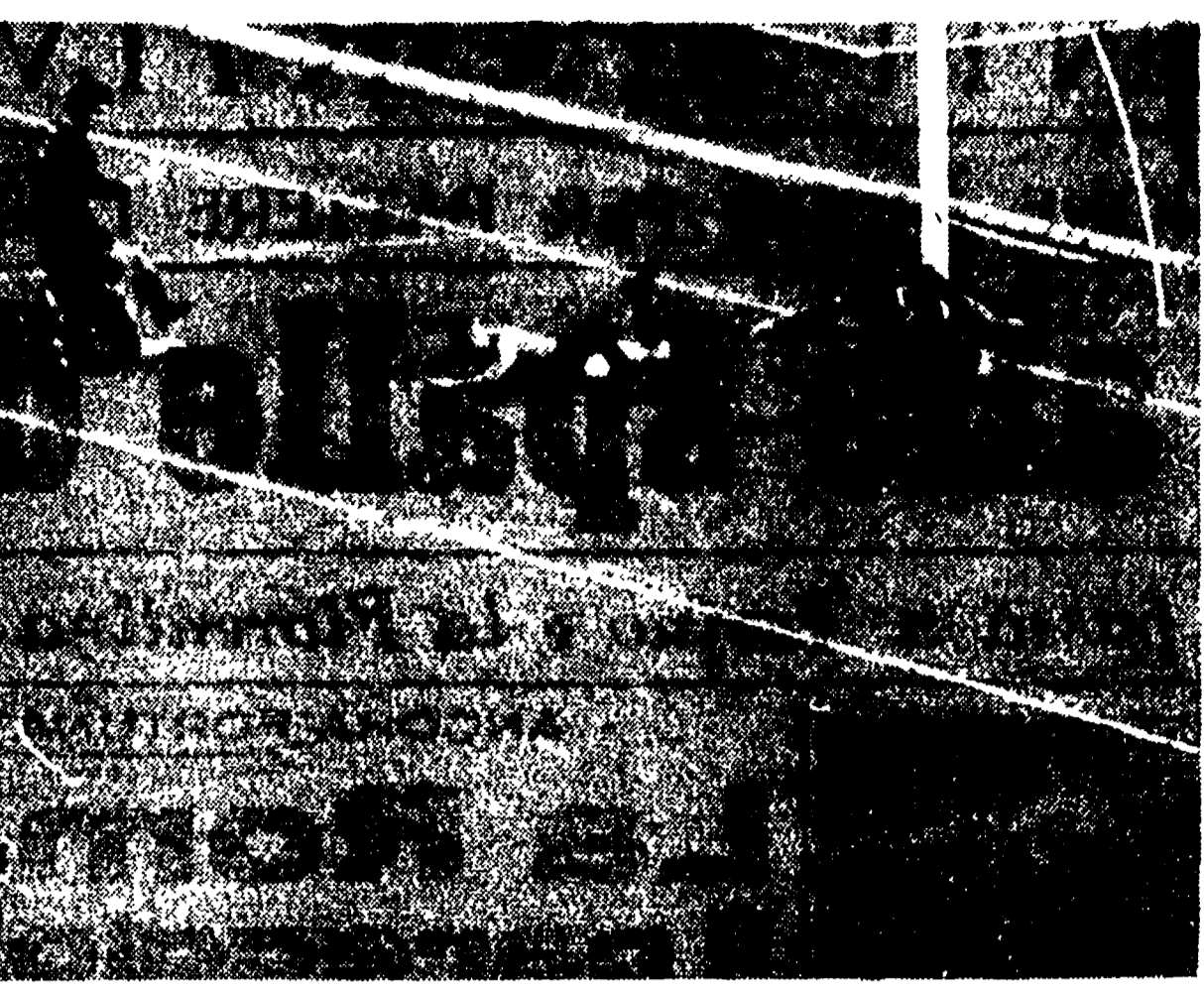
Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»



ROMA-INTER 1-1 — Il capoluogo di Lorenzi: mancato Enzo Venturi il centroattacco nerazzurro ha tirato tempestivamente prevenendo l'uscita di Moro e la palla sta per infilarsi in rete nonostante il disperato tentativo di Tr Re

RETE DECISIVA DI JEPSON AL 10' DELLA RIPRESA

Solo una volta il Napoli è riuscito a far saltare il catenaccio triestino

Il lungo arrembaggio alla rete di Cantoni e la energica difesa degli alabardati

NAPOLI: Bugatti, Comaschi, Gramaglia, Viney, Castelli, Grana, Vitali, Formentini, Jeppson, Amadei.

Il lungo arrembaggio alla rete di Cantoni e la energica difesa degli alabardati

Il lungo arrembaggio alla rete di Cantoni e la energica difesa degli alabardati

FACILITATO ANCHE DAL TERRENO PESANTE

L'entusiasmo del Legnano frena la classe della Juve (1-1)

Le reti sono state realizzate da J. Hansen e da Manzardo

LEGNANO: Longoni, Asti, Lupi, Pian, Eidehall, Sassi, H. Manzardo, Palmer, Beracchi, Rovere, Motta.

JUVENTUS: Angelini, Bertucchi, Ferrate, Mancini, Favio, Pinardi, Muccinelli, Mentico, Boniperti, J. Hansen, Praest.

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

Cardarelli appare triste. «Tenevamo tanto alla vittoria, dice, per la squadra, per il pubblico...»

UN ALTRO PAREGGIO ESTERNO DELLA FIORENTINA (1-1)

A soli quattro minuti dalla fine i viola raggiunti dal Bologna

Hanno segnato Mariani e Ballacci — Buona prestazione della difesa toscana

BOLOGNA: Giocelli, Giovannini, Greco, Cattozzi, Pilmark, Ballacci, Garcia, Pivatelli, Cappello, Pozzan, Cervato.

BOLOGNA, 25. — A quattro minuti dalla fine, la qualità che si interessa di cose calcistiche, ha deluso il pareggio: un risultato che il Bologna — dopo aver invano bussato a lungo alla porta di Castagliola ed essere fronte per un paio d'anni fa — e di nuovo, questa volta, a dover ricorrere al calcio in gola, per rimontare il vantaggio creato per i viola, quasi inopinatamente da Mariani — credeva ormai di non più poterlo.

Giusto il pareggio, anche se, come vedremo, il Bologna ha...



BOLOGNA-FIORENTINA 1 a 1: La bellissima rete segnata da Mariani. L'ala destra (non visibile nella foto) ha tirato da destra, e vano risulta il voto di Giocelli. Da sinistra: Greco, Segato e Bacci (Telefoto)

BOLOGNA-FIORENTINA 1 a 1: La bellissima rete segnata da Mariani. L'ala destra (non visibile nella foto) ha tirato da destra, e vano risulta il voto di Giocelli. Da sinistra: Greco, Segato e Bacci (Telefoto)

BOLOGNA-FIORENTINA 1 a 1: La bellissima rete segnata da Mariani. L'ala destra (non visibile nella foto) ha tirato da destra, e vano risulta il voto di Giocelli. Da sinistra: Greco, Segato e Bacci (Telefoto)

L'ATALANTA HA PAREGGIATO A SAN SIRO (3-3)

Una prodezza di Soerensen al 40' salva il Milan dalla sconfitta

Bella partita disputata dai giovani della squadra bergamasca

MILANO: Buffon, Silvestri, Toloni, Zagatti, Moro, Zerbini, Baraldi, Soerensen, Nordahl, Liedholm, Frignani.

Bella partita disputata dai giovani della squadra bergamasca

Bella partita disputata dai giovani della squadra bergamasca

Bella partita disputata dai giovani della squadra bergamasca

Bella partita disputata dai giovani della squadra bergamasca

Bella partita disputata dai giovani della squadra bergamasca

Bella partita disputata dai giovani della squadra bergamasca

Bella partita disputata dai giovani della squadra bergamasca

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Table with columns for Serie B and Serie C, listing teams, results, and classifications. Includes sub-sections for 'Le partite di domenica'.

TENNIS

Ai C. Tennis Ambrosiana la Coppa «Brian»

GIORGIO STORRI

